

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

ASSEMBLEA DEL SOCI DEL 19/04/2018

Oggi, giorno 19 del mese di Aprile dell'anno 2018 alle ore 11.30 presso la Sede della società SRR "Catania Area Metropolitana" sita in Piazza Duomo n.3 in Catania, a seguito di convocazione pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, oltre che comunicata a mezzo PEC con note a partire dal prot. n° 411/18 del 28-03-2018, si è tenuta in seconda convocazione l'Assemblea Ordinaria dei Soci della "SRR Società di Regolamentazione dei Rifiuti Catania Area Metropolitana per discutere e deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Ratifica del termine lungo per l'approvazione del bilancio;
2. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per il Consiglio di Amministrazione dimissionario risultano presenti il Vicepresidente Avv. Galati Carmelo e il dott. Messina Andrea.

Sono presenti tutti i componenti del Collegio Sindacale.

Sono presenti i seguenti soci, in persona del Sindaco o delegato designato:

1. Comune di Aci Catena;
2. Comune di Catania;
3. Comune di Gravina di Catania;
4. Comune di Milo;
5. Comune di Misterbianco;
6. Comune di Nicolosi;
7. Comune di Paternò;
8. Comune di Pedara;
9. Comune di Ragalna;
10. Comune di San Giovanni La Punta;
11. Comune di San Pietro Clarenza;
12. Comune di Tremestieri Etneo.

Al presente verbale viene allegato il foglio firma delle presenze e le deleghe del Comune di Tremestieri Etneo, del Comune di San Giovanni La Punta, del Comune di Misterbianco, del Comune di Milo, del Comune di Nicolosi e del Comune di Catania.

Assume la presidenza il Vice Presidente dimissionario Avv. Carmelo Galati il quale designa come segretario verbalizzante il Dott. Carmelo Caruso che accetta.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Il Presidente, rappresenta che si è in seconda convocazione ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale l'assemblea è regolarmente costituita; in ogni caso, la presenza dei predetti comuni garantisce il 68,87% del capitale sociale.

Prende la parola il Presidente dell'Assemblea il quale saluta e ringrazia i partecipanti e chiarisce che il Consiglio di Amministrazione nella sua totalità è dimissionario ma conformemente a quanto previsto dallo statuto hanno ricevuto dal collegio sindacale l'onere di riconvocare l'assemblea dei soci per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. Detto ciò passa la parola al Presidente del collegio sindacale per chiarimento in ordine alla convocazione della medesima assemblea.

Il dott. Garozzo a nome dell'intero Collegio, rappresenta che la Società è stata amministrata, nei limiti dell'ordinaria amministrazione, da un Consiglio rimasto in carica *in prorogatio*.

Recentemente, come noto, il Presidente del C.d.A. ha cessato le proprie funzioni per effetto di un provvedimento di interdizione che è stato già iscritto al Registro delle Imprese da parte dell'Autorità che lo ha disposto.

L'Assemblea dei soci è stata già più volte convocata per la nomina del nuovo organo amministrativo, prima dal Presidente del C.d.A. e, oggi, dal Vice Presidente su mandato del Consiglio dimissionario. Lo Statuto della Società, all'art. 18, fa richiamo a quanto disposto dall'art. 6, comma 4 della L.R. n. 9/2010, prevedendo che i componenti dell'organo amministrativo siano *"individuati ed eletti fra i soci secondo la disciplina prevista al riguardo per le società stesse dal codice civile"*. Gli amministratori, quindi, sono nominati dall'Assemblea dei soci e soggiacciono alle regole del codice civile ed ai patti dello Statuto della Società oltre le norme della Legge Madia e del DL 39/2013.

A tal riguardo, l'art. 22 dello Statuto prevede, nel caso del venir meno per dimissioni o altra causa della maggioranza degli amministratori, che l'intero Consiglio debba intendersi dimissionario e debba convocare l'Assemblea per le nuove nomine. Ai sensi dell'art. 2385 c.c. la rinuncia all'ufficio, nel caso in cui non rimanga in carica la maggioranza del Consiglio, ha effetto dal momento in cui la maggioranza del Consiglio di amministrazione è ricostituita. Ciò in seguito alla nomina del nuovo organo amministrativo da parte dell'assemblea e all'accettazione dei nuovi amministratori. Ai sensi del successivo art. 2386 c.c. è prevista la possibilità della cooptazione, purché, però, rimanga in carica la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, diversamente, quelli rimasti in carica, devono convocare l'assemblea avente ad oggetto il rinnovo delle cariche. Anche lo Statuto della Società prevede che l'intero Consiglio di amministrazione, venuta a mancare la maggioranza, deve intendersi interamente dimissionario e deve convocare immediatamente l'Assemblea per le nuove nomine.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Tra l'altro lo Statuto della Società non prevede espressamente, come richiesto dal comma quattro, l'ipotesi residuale di cui all'ultimo comma dell'art. 2386 c.c. per l'ordinaria amministrazione in capo all'Organo di Controllo.

Gli Amministratori hanno già, più volte, provveduto alla convocazione dell'assemblea per il rinnovo delle cariche ma quest'ultima, come detto, non ha ancora provveduto e, allo stato, si rende indispensabile procedere alla nomina degli amministratori.

Riprende la parola il Presidente dell'Assemblea che, dopo una breve relazione, ove viene rappresentata la necessità di procedere alla nomina del nuovo CdA, cede la parola al rappresentante del Comune di Catania.

Entra a far parte dell'Assemblea il Sindaco del Comune di Camporotondo Etneo.

Entra a far parte dell'assemblea il delegato del Comune di Motta Sant'Anastasia.

Il delegato del Comune di Catania dott. Salvo Andò prende la parola e dopo aver ringraziato il Presidente dell'Assemblea, dichiara di ritenere assolutamente legittima la convocazione dell'assemblea, anche a seguito della relazione del presidente dei revisori dei conti; detto ciò in ordine alla nomina del CdA, evidenzia di che al fine di evitare illegittimità in ordine all'applicazione della L.39/2013, invita i soci a rinviare la seduta al fine di chiarire meglio l'applicazione della predetta norma.

Prende la parola il Sindaco di Aci Catena il quale si chiede e chiede all'assemblea del perché non vi sia previsione statutaria che in caso di mancanza di CdA la società venga amministrata dal collegio dei revisori; inoltre chiede da quanto tempo la società è in prorogatio senza CdA, ed infine propone di chiedere un parere legale sulla legittimità del fatto che il CdA dimissionario risulta ancora in carica.

Interviene il Sindaco di Pedara il quale mette in evidenza che già nella scorsa riunione il Comune di Catania aveva chiesto ed ottenuto il rinvio dell'assemblea; dopo tutto il tempo passato si chiede un ulteriore rinvio pertanto chiede al proponente di valutare meglio la questione del rinvio in considerazione delle responsabilità scaturenti a seguito della mancanza del CdA della società.

Interviene il Sindaco del Comune di Camporotondo Etneo il quale esplicita che la verifica della legge 39/2013 poteva essere fatta nel mese che è appena passato e del resto il Comune di Catania aveva chiesto il rinvio nella precedente occasione.

Interviene il delegato del Comune di Misterbianco il quale concorda con la opportunità di andare a verificare meglio la predetta norma ed esprime favorevolmente al rinvio.

Interviene il Sindaco del Comune di San Pietro Clarenza il quale rappresenta che se non dovesse esserci alcun problema nella gestione della SRR si potrebbe pure accogliere il rinvio, ma qualora ciò dovesse accadere propone di rinviare l'assemblea a dopo le elezioni amministrative del 10 giugno.

Entra e fa parte dell'assemblea il Sindaco del Comune di Sant'Agata Li Battiati.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Interviene il delegato del Comune di San Giovanni La Punta il quale rappresenta che il CdA della società risulta dimissionario dal mese di giugno, nel merito della questione dice che ai sensi della legge 39/2013 non possono essere consiglieri coloro che nei due anni precedenti sono stati amministratori aggiunge inoltre che vi è l'esigenza di eleggere il CdA anche perché vi sono degli atti da fare come per esempio l'approvazione del bilancio.

Interviene di nuovo il dott. Garozzo, in risposta al Sindaco di Aci Catena, il quale partecipa che lo statuto della SRR "Catania Area Metropolitana" è uno statuto tipo prestabilito dalla Regione Siciliana e qualora si volessero apportare delle modifiche è necessario convocare un'assemblea straordinaria alla presenza del Notaio.

Interviene il delegato del Comune di Motta Sant'Anastasia il quale chiede agli intervenuti, se nel caso non si dovesse eleggere il CdA la SRR può continuare la propria attività oppure vi potrebbe essere uno stop all'attività amministrativa, in particolar modo fa riferimento alla gara settennale.

Interviene il Sindaco di Pedara il quale rappresenta la inopportunità di legare l'elezione del CdA alla data delle elezioni amministrative del 10 giugno, poiché i tempi a quel punto sarebbero davvero lunghi, infatti quando viene eletta una nuova amministrazione, prima di divenire operativa passa parecchio tempo, il rischio diviene quello di bloccare l'attività della SRR ragione per la quale rappresenta la assoluta opportunità di procedere alla nomina del CdA.

Interviene il Sindaco di Paternò il quale concorda con il Sindaco di Pedara, e ritiene l'opportuna di procedere alla nomina del CdA senza ulteriori perdite di tempo poiché bisogna dare il governo alla SRR.

Il delegato di Tremestieri Etneo prende la parola e rappresenta che le motivazioni addotte dal Comune di Catania appaiono assolutamente deboli e pertanto dichiara di ritenere più opportuna la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Interviene il Sindaco di Camporotondo Etneo il quale chiede di separare i punti all'ordine del giorno e pertanto chiede di votare sul primo punto all'ordine del giorno.

Il Sindaco di Aci Catena propone le dimissioni del vecchio CdA con la richiesta di commissariamento della SRR.

Interviene il Presidente dell'assemblea il quale chiarisce nuovamente che sino a nuova nomina del CdA rimane in carica il vecchio CdA pur essendo dimissionario. Chiarisce che se nella giornata odierna non si dovesse procedere alla nomina del CdA, quello in carica procederà alla riconvocazione dell'assemblea entro e non oltre il 31 maggio.

Il Presidente del Collegio Sindacale rappresenta che la continuata inattività dell'assemblea nel rinnovare le cariche di amministrazione della Società potrebbe causare, ex art. 2484 comma 1, n. 3) lo scioglimento della Società. Il Collegio, in tale ipotesi, dovrà invitare l'organo amministrativo a valutare

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

tale prolungata inattività e si riserva, nell'ipotesi di cui all'ultimo comma dell'art. 2485 e previa acquisizione di specifico parere legale, di avviare le azioni ritenute più opportune.

Interviene nuovamente il delegato del Comune di Catania il quale fa presente all'assemblea che il rinvio dell'assemblea determinerebbe un approfondimento della L. 39/2013 in rapporto anche alla L.R. 09/2010, in ogni caso prende atto che l'assemblea non pare convinta di tale rinvio alla luce della quale chiede una sospensione dell'assemblea di 60 minuti per valutare se nella giornata odierna vi sono le condizioni per la nomina del CdA.

Viene fatta una richiesta di mozione di ordine di votare direttamente il primo punto all'ordine del giorno di ratificare il termine lungo per l'approvazione del bilancio fissato al 30/06/2018, che l'assemblea approva, alla luce della quale viene posto ai voti la ratifica del termine lungo per l'approvazione del bilancio.

L'assemblea si esprime all'unanimità approvando la ratifica del termine lungo per l'approvazione del bilancio.

Alle ore 13,15, il Comune di Catania propone una sospensione di 60 minuti che viene approvata dall'assemblea.

Alle ore 14,15 riprende l'assemblea, risultano presenti:

1. Comune di Aci Catena;
2. Comune di Camporotondo Etneo;
3. Comune di Catania;
4. Comune di Gravina di Catania;
5. Comune di Milo;
6. Comune di Motta Sant'Anastasia;
7. Comune di Nicolosi;
8. Comune di Paternò;
9. Comune di Pedara;
10. Comune di Ragalna;
11. Comune di San Giovanni La Punta;
12. Comune di San Pietro Clarenza;
13. Comune di Sant'Agata Li Battiati;
14. Comune di Tremestieri Etneo.

Il Presidente, prende la parola e dichiara la regolare ricostituzione dell'assemblea con la presenza dei rappresentanti dei comuni che garantiscono il 65,77% del capitale sociale.

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Continua la seduta e chiede la parola il Sindaco del Comune di Pedara il quale si pregia di fare la proposta dei seguenti consiglieri:

Dott. Agostino Francesco (GST FNC 60C30 A0270) – Comune di Aci Catena

Ing. Bisignani Biagio (BSG BGI 67H26 C351X) – Comune di Catania

Dott. Pulvirenti Angelo (PLV NGL 60S07 C351R) – Sindaco di Nicolosi

Dott. Rubino Marco Nunzio (RBN MCN 67L27 C351O) – Sindaco di Sant'Agata Li Battiati

Ing. Teghini Elena Maria (TGH LMR 62D53 C351D) – Comune di Paterno

Si passa alla votazione e la proposta viene votata nel seguente modo:

1. Comune di Aci Catena: SI
2. Comune di Camporotondo Etneo: SI
3. Comune di Catania: SI
4. Comune di Gravina di Catania: SI
5. Comune di Milo: SI
6. Comune di Motta Sant'Anastasia: SI
7. Comune di Nicolosi: SI
8. Comune di Paternò: SI
9. Comune di Pedara: SI
10. Comune di Ragalna: SI
11. Comune di San Giovanni La Punta: ASTENUTO
12. Comune di San Pietro Clarenza: SI
13. Comune di Sant'Agata Li Battiati: SI
14. Comune di Tremestieri Etneo: SI

Alla luce di quanto sopra la proposta è accolta positivamente con il 62,82% dei voti, risulta astenuto il Comune di San Giovanni La Punta con il 2,95% dei voti.

Per quanto sopra il Presidente dell'Assemblea prende la parola e dichiara che il nuovo Consiglio di Amministrazione della SRR "Catania Area Metropolitana" risulta legittimamente nominato ed è costituito da:

Dott. Agostino Francesco (GST FNC 60C30 A0270) – Comune di Aci Catena

Ing. Bisignani Biagio (BSG BGI 67H26 C351X) – Comune di Catania

Dott. Pulvirenti Angelo (PLV NGL 60S07 C351R) – Sindaco di Nicolosi

Dott. Rubino Marco Nunzio (RBN MCN 67L27 C351O) – Sindaco di Sant'Agata Li Battiati

Ing. Teghini Elena Maria (TGH LMR 62D53 C351D) – Comune di Paterno

S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

Chiede e ottiene la parola il Presidente del collegio sindacale dott. Garozzo, il quale comunica all'Assemblea che, come previsto dallo statuto e dalla Legge Madia, è indispensabile procedere, come già più volte evidenziato, alla nomina della società di revisione, previo esperimento degli adempimenti necessari per l'individuazione della società a cui affidare l'incarico.

Riprende la parola il Presidente dell'Assemblea il quale sulla scorta di quanto comunicato dal Presidente del Collegio dei Revisori invita l'Assemblea a votare affinché il nuovo CdA si faccia carico di procedere alla individuazione di una società di revisione.

Si passa alla votazione e la proposta viene votata nel seguente modo:

1. Comune di Aci Catena: SI
2. Comune di Camporotondo Etneo: SI
3. Comune di Catania: SI
4. Comune di Gravina di Catania: SI
5. Comune di Milo: SI
6. Comune di Motta Sant'Anastasia: SI
7. Comune di Nicolosi: SI
8. Comune di Paternò: SI
9. Comune di Pedara: SI
10. Comune di Ragalna: SI
11. Comune di San Giovanni La Punta: ASTENUTO
12. Comune di San Pietro Clarenza: SI
13. Comune di Sant'Agata Li Battiati: SI
14. Comune di Tremestieri Etneo: SI

Alla luce di quanto sopra la proposta è accolta positivamente con il 62,82% dei voti, risulta astenuto il Comune di San Giovanni La Punta con il 2,95% dei voti.

Non avendo altri punti all'ordine del giorno, il Presidente dell'assemblea alle ore 15,00 chiude la seduta del ché viene redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Si allegano alla presente:

- foglio firme degli intervenuti
- deleghe di partecipazione

Il segretario verbalizzante
Dott. Carmelo Caruso

Il Presidente dell'Assemblea
Avv. Carmelo Galati